



PERIFERIE

Molto più di un autobus

Il progetto di estensione del Radiobus di quartiere prosegue senza sosta. Con grande soddisfazione dell'utenza, che ha già accolto favorevolmente i nuovi mezzi notturni

ATM è un continuo laboratorio di idee e iniziative. L'obiettivo è sempre quello di offrire, alla città di Milano e ai suoi abitanti, soluzioni innovative. Così, dopo il successo di partecipazione e gradimento riscosso dalla sperimentazione avviata a marzo nelle zone di Comasina-Bruzzano e

Fatima-Noverasco, si allarga il servizio del Radiobus di quartiere che garantisce anche a chi non abita in centro di muoversi nelle ore notturne in tutta sicurezza. Si tratta di un nuovo modo di fare trasporto pubblico, una soluzione originale e capillare grazie alla quale Milano si pone all'avanguardia nel trasporto pubblico in Europa. ▶

SERVIZIO CAPILLARE...

Le fermate del Radiobus di quartiere si aggiungono a quelle degli altri mezzi. Risultato: tornare a casa, la sera, non è mai stato così facile e sicuro.



...E A DOMICILIO

Basta un cenno per salire e scendere praticamente sotto casa. Grazie al Radiobus di quartiere e ai suoi autisti, i milanesi dicono addio alle attese al buio e a possibili brutte compagnie.

Prenoti e vai

Il Radiobus di quartiere inizia il proprio percorso dai capolinea delle principali linee di collegamento con il centro. Qui si sale e si comunica al conducente la propria destinazione. Se lo si vede arrivare, lo si chiama come un taxi: in prossimità di una delle fermate basta un cenno con la mano per fermarlo. È attivo sette giorni su sette dalle 22 alle 2 ed è possibile prenotarlo telefonicamente, anche poco prima dell'utilizzo, chiamando lo 02.48034803. A partire dalle 13 del giorno in cui si intende utilizzarlo, sempre allo stesso numero, è possibile prenotare la corsa comunicando ora, punto di partenza e d'arrivo nel quartiere evitando così fastidiose attese al buio.

Non è applicato nessun sovrapprezzo per il suo utilizzo: per usufruirne basta il solito biglietto (acquistabile anche sul mezzo) o l'abbonamento. Il successo della sperimentazione nelle prime due zone ha dato il la all'allargamento del servizio che da fine ottobre tocca anche i quartieri di Santa Giulia-Rogoredo e Forlanini-Ponte Lambro. A scaglioni, entro marzo 2011, saranno aggiunte altre 12 zone: Lambrate-Rubattino, Udine-Rizzoli, Conchetta-Promessi Sposi, Sant'Ambrogio-Ospedale San Paolo,

Lavagna-Bisceglie, Quarto Cagnino-QT8, Portello-General Govone, Uruguay-Bonola, Niguarda-Bresso-Brusuglio, Bicocca-Pratocentenario, Precotto-Gorla, Murat-Maggiolina.

Quasi come un taxi

I vantaggi? Comfort e sicurezza. E poi più corse, più fermate e maggiore versatilità. Il nuovo servizio porta gli utenti fin sotto casa: le fermate del Radiobus di quartiere, infatti, si aggiungono a quelle delle normali linee. Quindi praticamente raddoppiate in tutte le zone, garantendo una capillarità molto gradita all'utente. Le vetture, poi, sono più comode, ma il costo del biglietto è quello ordinario. Vantaggi anche in termini di minor attesa perché il Radiobus parte in coincidenza con le corse provenienti dal centro, le cui frequenze vengono intensificate. E il livello di soddisfazione dei clienti è stato subito altissimo.

Attraverso un'indagine condotta da ATM, che ha raccolto le opinioni dei viaggiatori nelle prime due zone di sperimentazione, il 95% degli intervistati si è detto molto soddisfatto del servizio. Addirittura il 100% ritiene che sia utile estenderlo ad altre zone. Un invito che ATM ha accolto al volo... ■



IL FUTURO È VICINO

Con il progressivo allargamento del servizio di Radiobus di quartiere, ATM prevede altri sviluppi. Un esempio? L'attivazione di una piattaforma tecnologica per la gestione dei servizi a chiamata. Per prenotare una corsa, in alternativa al telefono, basterà un sms dal cellulare, attraverso il quale sarà possibile conoscere i tempi di attesa, fermata per fermata.